

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Dopo l'approvazione delle Leggi 41/2020 e 126/2020, l'ordinanza ministeriale n.172 del 4/12/2020, insieme alle Linee Guida allegate, detta le nuove modalità della valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria.

Gli articoli 2 e 3 di tale documento stabiliscono che:

- La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.
- A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Restano invariati i capisaldi del processo valutativo stabiliti nella normativa precedente. A tal proposito vanno tenuti costantemente presenti i seguenti riferimenti normativi:

DPR 275/1999, art. 4, c. 4

- Le istituzioni scolastiche, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema, a norma dell'articolo 8, concretizzano gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni ...
- Le istituzioni scolastiche (...) individuano modalità e criteri di valutazione nel rispetto della normativa nazionale

Indicazioni Nazionali 2012

- Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel curriculum.
- La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

D.Lgs 62/2017

Art. 1

- La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento... ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo..., documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

- È coerente con l'Offerta Formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi, con le Indicazioni Nazionali per il curricolo...
- Le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti

Le novità apportate dall'O.M del 4 dicembre 2020 n. 172, e dalle relative Linee Guida, possono essere così compendiate:

Art. 2

La valutazione concorre alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto (rif. D.Lgs 62/2017 art. 1 c.1).

Art. 3

La valutazione periodica e finale è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi di apprendimento definiti nel curricolo d'istituto e correlati a quattro livelli di apprendimento: avanzato – intermedio – base – in via di prima acquisizione.

La scelta degli strumenti per la valutazione in itinere resta in capo ai singoli docenti, secondo i principi di:

- coerenza rispetto a criteri e modalità definiti nel PTOF
- efficacia e trasparenza nella restituzione alle famiglie e agli alunni, con particolare riguardo per le famiglie non italofone

Restano invariati la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa (art. 2, commi 3, 5 e 7 del D.Lgs 62/2017).

Art. 4

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel PEI.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP.

LINEE GUIDA

La valutazione

- è descrittiva: rileva e documenta lo sviluppo dell'identità personale, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
- è formativa: dà valore, è per l'apprendimento, promuove l'autovalutazione;
- è regolativa: precede, accompagna, segue ogni processo curricolare (Indicazioni Nazionali)

Il superamento del voto numerico, attraverso la formulazione di un giudizio descrittivo, consente di rappresentare i processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

Le scuole definiscono il modello del documento di valutazione.

È fondamentale il richiamo al principio di circolarità e ricorsività fra attività di progettazione e processi di valutazione.

Riferimento della valutazione sono gli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum e nella programmazione annuale di ogni classe.

I giudizi descrittivi sono articolati per obiettivi di apprendimento.

Gli obiettivi oggetto di valutazione:

- sono osservabili, espressi senza ambiguità interpretativa, coerenti con i traguardi di sviluppo delle competenze;
- contengono sempre sia l'azione che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce.

I nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per identificare eventuali aggregazioni di contenuti o di processi di apprendimento.

LIVELLI E DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO

I livelli di acquisizione dei singoli obiettivi oggetto di valutazione, individuati in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono indicati con:

AVANZATO – INTERMEDIO – BASE – IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

I livelli sono definiti sulla base di **dimensioni** che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo:

AUTONOMIA – TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE - RISORSE MOBILITATE - CONTINUITÀ

AVANZATO	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

VALUTAZIONE PRIMO PERIODO (I quadrimestre) a.s.2020/2021

Dati i tempi stabiliti dal ministero, che appaiono estremamente ristretti, e data la necessità di convertire i voti numerici sinora utilizzati in livelli, il documento di valutazione avrà la seguente struttura:

- Disciplina
- Nucleo tematico e obiettivo/i valutato/i (non è necessario che per ogni disciplina vengano valutati tutti i nuclei tematici)
- Livello* (10/9 livello avanzato; 8 livello intermedio; 7 livello base; 6 livello in via di prima acquisizione)

* La definizione del livello dovrà essere riportata nel documento di valutazione.

ESEMPIO

ITALIANO	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	Livello*
<i>Ascolto e parlato</i> <ul style="list-style-type: none">• Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.	AVANZATO
<i>Scrittura</i> <ul style="list-style-type: none">• Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.• Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.	INTERMEDIO

*Per la descrizione si veda la tabella precedente

VALUTAZIONE FINALE E SUCCESSIVE (dal II quadrimestre a.s. 2020/2021)

I livelli e le relative descrizioni, insieme alle rubriche descrittive delle singole discipline declinate sugli obiettivi del curriculum di Istituto, sono consultabili nelle tabelle allegate al presente documento. (in lavorazione: saranno predisposte dai gruppi di lavoro entro fine aprile)

La struttura del documento di valutazione sarà di conseguenza così strutturato:

- Disciplina
- Nuclei tematici e obiettivi valutati
- Livello*
- Giudizio descrittivo (si vedano le rubriche descrittive)

*La definizione del livello dovrà essere riportata nel documento di valutazione.

ESEMPIO

STORIA		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
<p><i>Uso delle fonti</i> Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.</p> <p><i>Organizzazione delle informazioni</i> Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p>	AVANZATO	<p>L'alunna ricostruisce conoscenze sul proprio passato cercando e integrando numerose fonti (fotografie, documenti, oggetti, testimonianze), condivide con il gruppo dei pari episodi della sua infanzia ricchi di particolari. Nei suoi racconti e in quelli dei suoi compagni individua le relazioni di successione e contemporaneità. Segue e interviene nelle discussioni in modo pertinente per porre o rispondere a semplici domande sulle letture e sui racconti del periodo storico presentato.</p>
<p><i>Strumenti concettuali</i> Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto e la lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.</p>	INTERMEDIO	

VALUTAZIONE IN ITINERE

Secondo quanto indicato dalle Linee Guida è necessario adottare una **pluralità di strumenti**, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento al fine di:

- acquisire una **varietà di informazioni** funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato;
- rilevare le **informazioni sui processi cognitivi** in un'ottica di **progressione** e di continua **modificabilità** delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni;
- favorire l' **autovalutazione**.

Pertanto, per dare piena attuazione a quanto esposto, è utile che la valutazione del singolo alunno tenga conto di tutto il percorso formativo.

Gli strumenti che il docente può mettere in campo sono:

1. La VALUTAZIONE AUTENTICA, cioè le UdA per competenze, attraverso le quali è già possibile attribuire un livello per ogni competenza raggiunta (utilizzando griglie di osservazione e valutazione, diari di bordo...)

2. Una VALUTAZIONE SOMMATIVA (singola verifica/interrogazione, etc.) che sia inserita come fotografia istantanea della performance dell'alunno, in un processo di apprendimento più ampio che conduca al raggiungimento di un livello.

Per la valutazione delle prove in itinere è dunque necessario stabilire criteri che siano altri sia rispetto ai voti numerici (la valutazione non è una media matematica), sia rispetto ai livelli (che attestano una valutazione più ampia)

RISULTATO DELLA PRESTAZIONE (da apporre sul registro elettronico)	INDICATORI DEGLI ESITI DELLA PROVA DI VERIFICA	INDICATORI DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELLA VERIFICA
Prova pienamente adeguata	<i>Prova completa, corretta, approfondita e personale</i>	<i>Pieno, completo, accurato</i>
Prova molto adeguata	<i>Prova completa e accurata</i>	<i>Completo</i>
Prova adeguata	<i>Prova corretta con poche imprecisioni</i>	<i>Soddisfacente</i>
Prova complessivamente adeguata	<i>Prova abbastanza corretta con alcuni errori e/o imprecisioni</i>	<i>Positivo</i>
Prova accettabile	<i>Prova corretta negli aspetti essenziali con errori e/o imprecisioni</i>	<i>Essenziale</i>
Prova parzialmente adeguata	<i>Prova parzialmente corretta. Molti errori e imprecisioni</i>	<i>Parziale</i>
Prova non ancora adeguata	<i>Prova non corretta e con numerosi errori</i>	<i>Carente</i>